



notiziario

dell'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno

www.confediliziabelluno.it

Direzione-Redazione-Amministrazione: Belluno, via S. Andrea 6 - tel. 0437 26935 - fax 0437 292442 - Iscrizione Tribunale di Belluno n. 1-78 del 15-4-1978
Poste italiane SpA - Spedizione in abb. post. 70% NE/BL - Stampa Tipografia Piave Srl BL

Direttore responsabile: Michele Vigne

pubblicazione mensile

anno XLI maggio-giugno 2018 - n. 5-6

Un invito al nuovo Governo

STIMOLARE LA CRESCITA ATTRAVERSO L'IMMOBILIARE



Dichiarazioni del presidente nazionale di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa

"**A**l Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e a tutti i Ministri del nuovo Governo, auguriamo di svolgere un lavoro proficuo nell'interesse dell'Italia. L'auspicio di Confedilizia è che fra le priorità dell'Esecutivo appena nato vi sia il rilancio del settore immobiliare quale mezzo – oltre che di salvaguardia del risparmio delle famiglie – di stimolo per la crescita, con effetti virtuosi sulle imprese, sul lavoro e sui consumi.

La proprietà immobiliare, insieme con i tanti operatori di un comparto chiave per l'economia del nostro Paese, è pronta a fornire il suo contributo di idee e di esperienze per favorire l'adozione delle misure più idonee a correggere i tanti errori commessi negli ultimi anni, specie dal punto di vista della fiscalità".

L'obiettivo deve essere la riqualificazione urbana

"**S**ignor Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la proprietà immobiliare è particolarmente interessata a due dei molti settori di intervento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il primo è quello relativo alla promozione di programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo del territorio, il secondo è quello concernente le politiche abitative. Due temi solo apparentemente distanti, in realtà strettamente collegati. Le nostre città hanno bisogno, oltre che di interventi sui singoli edifici e sulle singole unità immobi-

liari, per i quali è importante stabilizzare gli incentivi fiscali in essere, di operazioni di più ampio respiro che perseguano l'obiettivo di recuperare, riqualificare e rendere più efficiente il nostro immenso patrimonio edilizio, nelle periferie come nei centri storici.

È quindi necessario varare misure concrete che siano in grado di superare i molti ostacoli che non hanno sinora consentito che finalità ampiamente condivise si tradessero in realtà: con effetti benefici per i proprietari, i cui immobili recupererebbero valori spesso perduti, e per l'intera collettività. Altrettanto importante è garantire l'accesso all'abitazione favorendo l'investimento - da parte di imprese e privati – in immobili da destinare alla locazione, oltre che rendendo minimamente efficiente l'edilizia pubblica. L'affitto rappresenta una funzione economica e sociale insostituibile, ma il legislatore italiano non sembra esserne convinto. Occorre invertire la rotta. Buon lavoro.

SI È CONCLUSO A BELLUNO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Si è concluso con successo, il 16 maggio il 4° Corso annuale di Aggiornamento per amministratori di condominio organizzato dall'Associazione della Proprietà Edilizia di Belluno - Confedilizia in collaborazione con il Collegio dei Geometri, Coram e Gesticond. Numerosi amministratori provenienti da più parti della Provincia, hanno partecipato alle lezioni tenute dagli esperti di Confedilizia Giovanna Losso, Antonio Tenani, Giuliano Marchi Luca Segalin e Michele Vigne che si sono succeduti nelle varie giornate.

Sono stati trattati argomenti di attualità con approfondimenti su temi quali la sicurezza antincendio negli edifici condominiali, esame di questi in ambito condominiale, le nuove norme sulla privacy in condominio, la Sicurezza nel condominio e gli aspetti fiscali e gli adempimenti degli amministratori.

Sono quindi state toccate tante problematiche che interessano anche i bellunesi proprietari di casa in condominio soprattutto per quanto riguarda le novità per gli impianti termici.

All'esame finale 32 amministratori hanno ottenuto il diploma che abilita il proseguimento nell'attività.

Il Presidente del Collegio dei Geometri, Paolo Vaccari, al termine dell'esame, ha dichiarato "È stata una interessante occasione nella quale si sono visti amministratori competenti e interessati a svolgere nel miglior modo e con professionalità e preparazione la loro attività, che hanno interagito vivacemente con i relatori.

Questa - ha dichiarato il presidente della Confedilizia Venta, Michele Vigne - è stata per noi una interessante iniziativa perché vede rassicurati i proprietari immobiliari che affidano la gestione dei loro beni ad amministratori capaci e aggiornati.

L'esame finale sull'apprendimento ha dimostrato la validità dello stu-



I partecipanti al corso esibiscono il diploma ricevuto

dio in aula e dell'approfondimento di riflessione a casa con rilascio finale di attestati previsti dal decreto ministeriale.

L'esame finale, con esito positivo, è stato tenuto da: Amormino

Eugenio, Andreotta Aldo, Andreotta Roberto, Canal Marco, Ciprian Andrea, Constantini Massimo, Dal Molin Roberto, De Boni Marco, De Martin Topranin Silvia, De Paris Gilberto, De Vecchi Marcello, De Zaiacomo Alessio, Garaffa Alberto, Gaspari Michela, Gava Andrea, Levis Renata, Lozza Agostino, Maioni Roberto, Montanari Sergio, Montini Wanda, Pampanin Luca, Piccolin Mauro, Savaris Ruggero, Scotti Filippo, Scotti Gian Paolo, Sorarù Marika, Toffoli Gianna, Tormen Nicola, Zampieri Tonino, Zanghellini Michel, Zardini Elisabetta, Zardini Lacedelli Nicola e Zardini Nicoletta.

**CAMBIA
LOOK
ALL'ENERGIA
DI CASA TUA.**

EcoPrestito

IL FINANZIAMENTO VANTAGGIOSO PER L'EFFICIENZA E IL RISPARMIO ENERGETICO.

Con Ecoprestito è possibile finanziare le opere di installazione di pannelli solari e fotovoltaici, la coibentazione di pareti, pavimenti, infissi e altri interventi per il risparmio di energia.

Sfrutta l'Ecobonus!
Scopri come accedere alle agevolazioni sulle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica dell'abitazione e dei condomini: ti aspettiamo nelle nostre filiali!

www.civibank.it

Banca Popolare di Cividale
Società Cooperativa per Azioni

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca.

A luglio Convegno nazionale a Cortina d'Ampezzo

IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DEL PATRIMONIO NELL'ATTUALE SCENARIO ECONOMICO TRA DIVIETO DI PATTI SUCCESSORI, NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA E NORMATIVE EUROPEE

È un momento particolarmente grave e pesante per i proprietari di casa non solo nella gestione ordinaria del proprio patrimonio, ma anche nel pensiero di poterlo trasmettere ai propri figli nel miglior modo e con i minori costi possibili. E' questo un tema che molti proprietari di casa si pongono per non veder letteralmente bruciati i frutti del proprio risparmio da una pesante tassazione. A questo tema abbiamo voluto dedicare il consueto convegno biennale di Confedilizia a Cortina d'Ampezzo, nel quale qualificati esperti ci daranno le migliori informazioni ed indicazioni per affrontare con consapevolezza i dubbi e le preoccupazioni di molti proprietari di beni immobili. Il convegno, dal tema: il passaggio generazionale del patrimonio nell'attuale scenario economico tra divieto di patti successori, nuovo diritto di famiglia e normative europee, si terrà sabato 28 luglio alle ore presso la Sala cultura del Palazzo delle Poste con il seguente programma:

Ore 9,30 Saluti delle autorità

Ore 10,00 Il diritto delle successioni nell'attuale scenario economico tra divieto di patti successori, nuovo diritto di famiglia e normative europee: gli strumenti alternativi al testamento per la successione nel passaggio generazionale dei patrimoni familiari ed aziendali.

(Relatore Avv. Carlo del Torre, studio del Torre & partners Gorizia).

Ore 10,30 Il passaggio generazionale del patrimonio. Aspetti di diritto civile e tributario che caratterizzano il passaggio generazionale del patrimonio familiare, delle imprese e dei gruppi societari: esempi di pianificazione fiscale; (Relatore Avv. Giacomo Fenoglio, Partner presso Studio Iannaccone e Associati, Milano).

Ore 11,00. Novità nell'utilizzo del trust. Trust successorio e tutela dei legittimari: esempio di riorganizzazione successoria di un patrimonio attraverso il Trust. Profili civilistici e fiscali; (Relatore Prof Avv. Andrea Moja, docente presso l'Università LIUC di Castellanza).

Ore 11,30 La gestione del patrimonio di soggetti incapaci di agire, di soggetti molto anziani, eventuali potestà genitoriali, tutela, curatela e amministrazione di sostegno, lasciti del patrimonio a favore di enti di assistenza e beneficenza (Relatore rag. Luca Segalin presidente Istituzione Veneziana Servizi alla persona).

Ore 12,00 Conclusioni: Avv. Giorgio Spaziani Testa Presidente Confedilizia

A seguire interventi e quesiti dei partecipanti.

In considerazione dell'attualità ed interesse del convegno i soci sono invitati a partecipare.

DISSERVIZI DELLE POSTE: CONTINUANO I DISAGI

Persiste in provincia di Belluno la grande criticità sul servizio di consegna della posta.

Riceviamo ogni giorno - ha commentato il Presidente della Confedilizia Veneta Michele Vigne - continue segnalazioni in merito a disservizi, consegne errate e tempi biblici di consegna della corrispondenza. La situazione continua ad essere inaccettabile. La consegna della posta è un servizio essenziale e deve essere puntuale e affidabile soprattutto in un territorio di montagna come il nostro.

Siamo stanchi di questa situazione che denota una poca attenzione al nostro territorio da parte dell'azienda che dovrebbe essere invece un esempio di efficienza come accade in molti altri paesi europei. Inoltre ai ritardi si aggiunge il rischio della mancata riservatezza relativa alla posta strettamente personale che se aperta da terzi (estratti conti bancari, notifiche varie, bollette, tagliandi assicurativi) può creare conseguenze compresi danni, compresi quelli di immagine alla persona del destinatario.

Fino a poco tempo fa in caso di lettere recapitate ad un indirizzo diverso, quali bravi cittadini, si cercava di collaborare provvedendo ad rimbucare la posta consegnata erroneamente nella buchetta dell'ufficio postale. Ora, da alcuni giorni, questo non è più possibile perché le Poste hanno letteralmente sigillato con tanto di nastro adesivo delle Poste la buchetta delle lettere come si può notare nella foto sottostante scattata all'ufficio postale di Mas di Sedico.

ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto 2 marzo 2018 (pubblicato in GU, Serie Generale n. 81 del 7-4-2018), ha approvato (cfr. in Arch. loc. cond. n. 3/'18) il "glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera" (dando attuazione all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, e specificando quanto previsto già in generale dall'allegato A del d.lgs. citato). Tra gli interventi per i quali non è richiesto

alcun titolo abilitativo rientra la installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e messa a norma di ascensori e montacarichi. La norma stabilisce, tuttavia, limiti alla libera realizzazione di tali interventi: da un lato, gli stessi non devono incidere sulla struttura portante dell'edificio; dall'altro, non devono comportare la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (come già specificato dal d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II - Edilizia - attività 21).



QUESITI IN MATERIA CONDOMINIALE

Quesito

In fase di compilazione della Certificazione Unica 2018, un amministratore si è reso conto di aver erroneamente versato nel 2017 una ritenuta d'acconto per servizi resi al condominio in acconto IRES (cod. tributo 1020) d'importo maggiore rispetto a quanto espresso in fattura. L'interessato chiede, pertanto, di conoscere come possa recuperare le cifre versate in più, ovvero come possa compensare l'eventuale eccedenza, che risulterà dal modello 770/2018, nel corso di quest'anno.

Parere

La ritenuta versata in eccesso dovrà essere riportata dapprima nel quadro ST - Ritenute ed imposte sostitutive e poi nel quadro SX - Crediti e compensazioni del modello 770; più precisamente:

- nel rigo SX1 colonna 2 - Versamenti 2017 in eccesso;
- nel rigo SX4 colonna 5 - Crediti da utilizzare in compensazione;
- nel rigo SX33 colonna 2 - Credito scaturito da ritenute di lavoro autonomo etc.

Il credito esposto nel modello 770 potrà essere utilizzato in compensazione con il codice tributo 6782 anno 2017.

Quesito

Si chiede se un regolamento di origine contrattuale possa legittimamente prevedere maggioranze diverse rispetto a quelle previste all'art. 1136 cod. civ. (Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni).

Parere

La risposta è negativa essendo l'art. 1136 cod. civ. una norma inderogabile.

Quesito

In uno stabile, un condomino vorrebbe installare un tendaggio (semovibile) a copertura del terrazzo del suo appartamento. Nulla prevede il regolamento sulla questione. Si chiede se – sotto l'aspetto condominiale – vi siano vincoli o regole (colore, modello ecc.) da seguire.

Parere

Bisognerebbe chiarire se esistano attualmente altre tende oltre a quella di cui si prevede l'installazione. In caso affermativo, sarebbe opportuno che la tenda di cui trattasi avesse caratteristiche uniformi tali da non ledere il decoro architettonico dell'edificio. In caso negativo sarebbe opportuno, invece, che l'assemblea stabilisse dei criteri validi anche per il futuro in ordine alle caratteristiche esteriori delle tende da installare.

Quesito

In un edificio occorre sostituire la pulsantiera esterna videocitofonica. Alcuni condòmini hanno richiesto di effettuare la suddivisione della spesa in base alle unità immobiliari e non ai millesimi di proprietà. Si chiede un parere al riguardo.

Parere

Fatta salva diversa previsione contenuta nel regolamento di condominio, è legittima la ripartizione della spesa di cui trattasi in parti uguali, in conformità alla ripartizione ritenuta corretta per spese inerenti il citofono.

Quesito

Si chiede se tra i dati da comunicare all'amministratore ai fini dell'anagrafe condominiale vi siano anche quelli catastali.

Parere

Una delle principali novità della legge n. 220/2012 è la previsione della cosiddetta anagrafe condominiale di cui all'art. 1130, n. 6, cod. civ. E tra i dati che ciascun condomino deve comunicare all'amministratore rientrano anche i dati catastali. Tale disposizione, infatti, prevede, tra i compiti dell'amministratore, espressamente quanto segue: "curare la tenuta del registro di anagrafe condominiale contenente le generalità dei singoli proprietari e dei titolari di diritti reali e di diritti personali di godimento, comprensive del codice fiscale e della residenza o domicilio, i dati catastali di ciascuna unità immo-

biliare, nonché ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza delle parti comuni dell'edificio. Ogni variazione dei dati deve essere comunicata all'amministratore in forma scritta entro sessanta giorni. L'amministratore, in caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, richiede con lettera raccomandata le informazioni necessarie alla tenuta del registro di anagrafe. Decorsi trenta giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l'amministratore acquisisce le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili".

Quesito

Un condomino intende realizzare importanti lavori sulla terrazza di sua proprietà, lavori che potrebbero recare pregiudizio al muro comune. Si chiede se l'interessato sia tenuto ad informare di tanto l'amministratore dello stabile.

Parere

L'art. 1122 cod. civ. prevede che, qualora il condomino intenda eseguire interventi nella sua proprietà, debba darne notizia all'amministratore il quale a sua volta deve dare comunicazione all'assemblea.

Quanto sopra *a fortiori* se gli interventi interessino parti comuni e possano risultare lesivi sotto il profilo della stabilità, della sicurezza o del decoro dell'edificio.

Una casa
la tua
la più protetta



Rinnova l'abbonamento

CASI CLINICI DI LOCAZIONE

L'erede non convivente succede nel contratto di locazione?

L'erede non convivente del conduttore di un immobile adibito ad abitazione non succede al locatario nella detenzione qualificata. Ciò poiché il titolo si estingue con la morte del titolare del rapporto. Ne consegue che qualora tale erede non convivente non rilasci l'immobile o non stipuli un nuovo contratto di locazione potrà essere soggetto ad azione di rilascio per occupazione senza titolo nonché a richiesta di risarcimento da responsabilità extracontrattuale (cfr. in punto Cass. Civ. sentenza n. 6965/2001).

Locare un appartamento ad una escort costituisce favoreggiamento della prostituzione?

La Corte di Cassazione nel 2017, con sentenza n. 1773, ha chiarito che locare un immobile ad una prostituta non configura il reato di favoreggiamento della prostituzione anche nella fattispecie in cui il proprietario sia consapevole che la conduttrice vi eserciterà attività di meretricio.

Entro quanto tempo il conduttore può richiedere somme pagate in eccedenza?

Il conduttore ha sei mesi di tempo dalla cessazione del rapporto locativo per il recupero delle somme non dovute eventualmente corrisposte al locatore. In punto la giurisprudenza ha più volte precisato che la domanda di restituzione delle somme pagate in eccedenza rispetto al canone previsto dalla legge 27 luglio 1978 n. 392 "decorre dalla materiale riconsegna dell'immobile oggetto del contratto – la quale coincide con la data in cui il bene viene posto nell'effettiva disponibilità del locatore – e non dalla cessazione del rapporto giuridico fra le parti; essendo, pertanto, irrilevante anche l'eventuale successione nel contratto dal lato del locatore" (cfr. tra le tante Cass. Civ. n. 12994/2013; Cass. Civ. n. 8143/2009; Cass. Civ. n. 21113/2005).

Chi risponde dei rumori molesti prodotti dall'inquilino?

Se l'inquilino produce rumori superanti la normale tollerabilità, il medesimo conduttore è il solo responsabile dei pregiudizi cagionati ai vi-

cini di casa. Anche l'eventuale azione inibitoria promossa dai danneggiati e volta a far dismettere il disturbo dovrà essere intentata esclusivamente nei confronti del locatario. Lo ha confermato anche la Corte di Cassazione in una recente sentenza – la pronuncia numero 4908/2018 – nella quale gli ermellini hanno escluso la sussistenza della legittimazione passiva in giudizio del proprietario nel caso in cui il detentore del suo immobile produca immissioni moleste cagionanti danni a terzi.

Stuccatura pareti al termine del contratto: a chi spetta?

L'art. 1590 del Codice civile impone al conduttore di restituire la cosa al locatore nello stato in cui l'ha ricevuta, in conformità della descrizione che ne sia stata fatta dalle parti, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa medesima in conformità del contratto. Se non si è proceduto alla descrizione delle condizioni del bene locato, si presume che il conduttore l'abbia ricevuto in buono stato locativo e deve conseguentemente restituirlo nelle medesime condizioni. La presunzione non è però assoluta, il conduttore può sempre provare il contrario. Tanto premesso, qualora l'immobile al termine della locazione si presenti con pareti che necessitano di essere stuccate per chiudere fori o eliminare altre imperfezioni non trascurabili e non esistenti al momento dell'iniziale consegna, si deve concludere che spetti al conduttore la stuccatura delle medesime.



NON SEMPRE SI È TENUTI A SAPERE CHI ERA ALLA GUIDA DELLA NOSTRA AUTO

Ai fini dell'applicazione dell'art. 126 bis del codice della strada (decurtazione del punteggio della patente) occorre distinguere il comportamento di chi si disinteressa della richiesta di comunicare i dati personali e della patente del conducente, non ottemperando, così, in alcun modo all'invito rivoltagli (contegno per ciò solo meritevole di sanzione) e la condotta di chi abbia fornito una dichiarazione di contenuto negati-

vo, sulla base di giustificazioni, la idoneità delle quali ad escludere la presunzione relativa di responsabilità a carico del dichiarante deve essere vagliata dal giudice comune, di volta in volta, anche alla luce delle caratteristiche delle singole fattispecie concrete sottoposte al suo giudizio, con apprezzamento in fatto non sindacabile in sede di legittimità. (Nella fattispecie, è stato mandato assolto il proprietario di un'autovettura che – a seguito di notificazione di verbale di accertamento – aveva tempestivamente comunicato alla Polizia di non essere in grado di indicare le generalità di chi era alla guida del veicolo di sua proprietà al momento della infrazione contestata e ciò a causa sia del notevole tempo trascorso tra l'infrazione stessa e la notifica del verbale di accertamento – più di 3 mesi – sia della circostanza, subito fatta presente, che il veicolo era utilizzato, oltre che da lui, anche dalla moglie e dalle sue due figlie).

Cassazione, II° sez. civ., ord. 27.2.'18, n. 09555-18 (R.G.N. 12218/2015)

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE OGNI LUNEDÌ SU RADIOCORTINA



Da circa un anno e mezzo, ogni lunedì mattina alle ore 10, si tiene un filo diretto della nostra associazione con la prestigiosa emittente RadioCortina.

Nelle interviste in diretta con Nives Milani si affrontano i temi di interesse dei proprietari di casa: dalla sentenza della settimana, allo scadenziario degli adempimenti per i proprietari di casa, alle risposte ai quesiti, ai temi di attualità (disposizioni normative, imposte e tasse, ecc.)

RadioCortina è particolarmente sentita ed ha una diffusione sulla provincia di Belluno e nelle aree contermini: Val Badia, Val di Fassa Val di Fiemme, Moena, Alta Carnia.

Attività della Federazione

RIUNIONE A ROVIGO

Si è tenuta a Rosolina (RO) la seconda riunione dell'anno dei presidenti delle associazioni del Veneto che ha affrontato numerosi temi di carattere organizzativo per dare migliori servizi ai proprietari associati. Sono stati affrontati i temi riguardanti lo stato di attuazione nel territorio regionale dei corsi per ammini-



I presidenti delle associazioni venete, con il presidente regionale Vigne, al lavoro a Rosolina

stratori di condominio per l'anno corrente, i rapporti con la Regione Veneto in materia di edilizia abitativa e locazioni turistiche, la situazione del mercato immobiliare nella varie province e le iniziative convegnistiche programmate dalle varie associazioni per far comprendere ai proprietari di case la reale situazione del settore immobiliare.

Numerosi sono stati gli interventi e le proposte che hanno dimostrato l'attenzione dei presidenti delle associazioni provinciali a fornire sempre un miglior servizio ai soci, che oltre alle preoccupazioni che la proprietà comporta si trovano purtroppo costantemente vessati da una incontenibile tassazione e da incombenze burocratiche che sembrano fatte apposta per dare lavoro all'apparato pubblico.

DIAMO I NUMERI

TRIBUTI CHE GRAVANO,
OGNI ANNO, SUGLI IMMOBILI

9,2
MILIARDI DI EURO
IMPOSTE REDDITUALI
(IRPEF, IRES, CEDOLARE SECCA)

21
MILIARDI DI EURO
IMPOSTE PATRIMONIALI
(IMU, TASI)

9
MILIARDI DI EURO
IMPOSTE INDIRETTE
SUI TRASFERIMENTI
(IVA, IMPOSTA DI REGISTRO, IMPOSTA DI BOLLO, IMPOSTA IPOTECARIA E CATASTALE, IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI)

1
MILIARDO DI EURO
IMPOSTE INDIRETTE
SULLE LOCAZIONI
(IMPOSTA DI REGISTRO
E IMPOSTA DI BOLLO)

10,6
MILIARDI DI EURO
ALTRI TRIBUTI

50,8
MILIARDI DI EURO
TOTALE DEI TRIBUTI
SULL'IMMOBILIARE

UnipolSai **CASA**

Metti al sicuro la tua casa con una protezione quotidiana

Scegli **UnipolSai CASA**, la polizza che protegge la tua casa e il tuo mondo, hai la sicurezza che desideri in un'unica polizza: **Incendio, Furto e Rapina, Responsabilità Civile, Tutela Legale, Assistenza** e le nuove garanzie **Terremoto e Salvabenessere**.

rate mensili
tasso zero
fino a 5.000 €

TAN 0%
TAEG 0%

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**



CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

Zanella
SOLUZIONI ASSICURATIVE

Agenzia di **BELLUNO** • Via Vittorio Veneto, 163
Tel. 0437 33739 • Fax 0437 33845 • info@assicurazionizanella.it

* Esempio per RC Terzi (massimale € 500.000) e Incendio Contenuto (somma assicurata € 5.000). Pagamento mensile con addebito sul conto corrente bancario. La durata del contratto varia da 1 a 5 anni, con premi differenziati. Il premio di polizza indicato comprensivo di oneri fiscali, si riferisce al primo anno ed è soggetto ogni anno ad adeguamento automatico del 3%. Condizioni contrattuali in vigore a febbraio 2014.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in agenzia e agli intermediari autorizzati e consultabile sul sito internet www.unipolsai.it.